

RELAZIONE DI GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2018
DEI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO
MOBILIARI DI DIRITTO ITALIANO GESTITI DA
OPEN CAPITAL PARTNERS SGR S.P.A.

OPEN CAPITAL TOTAL RETURN

OPEN CAPITAL PROFESSIONAL ITALY

Open Capital Partners SGR SpA

Via Santo Spirito 14 - 20121 Milano

Tel. 02 87049100 - Fax 02 87049199

Capitale sociale Euro 1.000.000 i.v.

REA MI-2106684 - PI e CF 09680770964

Iscritta al n.54 dell'Albo Società di Gestione del Risparmio ex art.35 T.U.F. Sezione Gestori OICVM

Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

Open Capital Partners SGR SpA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

Renato Martorelli

AMMINISTRATORE DELEGATO

Stefano Boccadoro

CONSIGLIERI DI AMMINISTRAZIONE

Maria Cristina Serra
Gian Paolo Angelini
Pier Franco Malpenga
Paolo Guido Vernazza

COLLEGIO SINDACALE

PRESIDENTE

Federico Bigoni

SINDACI

Paolo Agnesi
Ugo Palumbo

SOCIETA' DI REVISIONE

Deloitte & Touche SpA

BANCA DEPOSITARIA

Depobank SpA

Sede: Via A.M. Mozzoni 1.1 - 20152 Milano

Il presente documento, redatto in conformità agli schemi stabiliti dal Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio del 19 gennaio 2015 e successive modifiche emanato da Banca d'Italia (di seguito il "Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio") riporta la relazione annuale di gestione al 31 dicembre 2018 dei fondi gestiti da Open Capital Partners SGR S.p.A.

Il documento si compone di due parti:

Parte I - che riporta:

la **relazione degli Amministratori** che illustra lo scenario macroeconomico in cui si è svolta l'attività di gestione, le linee strategiche che si intendono adottare per il futuro, l'attività di collocamento delle quote, gli eventi di particolare importanza per i fondi e i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;

Parte II – specifica per ogni fondo, che riporta:

i **prospetti contabili**, composti da una situazione patrimoniale e da una sezione reddituale, redatti in unità di Euro senza cifre decimali

la **nota integrativa**, composta da:

Parte A – Andamento del valore della quota

Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

Sezione I – Criteri di valutazione

Sezione II - Le attività

Sezione III – Le passività

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Sezione V – Altri dati patrimoniali

Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

Sezione II – Depositi bancari

Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

Sezione IV – Oneri di gestione

Sezione V – Altri Ricavi ed oneri

Sezione VI- Imposte

Parte D – Altre informazioni

le **relazioni** della società di revisione.

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Scenario

Il 2018

Il 2018 è iniziato con una ripresa globale sincronizzata che ha mostrato nel proseguo dell'anno segnali di divergenza nelle varie aree geografiche. Per quanto riguarda le politiche monetarie, si è vista la tendenziale opposizione tra l'approccio più incisivo della Fed e quello maggiormente conciliante e prudente della BCE nell'ambito del processo di graduale normalizzazione. Nel 2018 infatti la FED ha proseguito nel suo graduale percorso di rialzo dei tassi sotto il nuovo Presidente Powell. I quattro aumenti avvenuti nel 2018 e gli ulteriori incrementi programmati per il 2019 hanno fatto temere che il costo del denaro divenisse troppo alto per le imprese, causando una riduzione degli investimenti e una contrazione nell'occupazione, con ovvie conseguenze sulla crescita. La FED è diventata quindi il principale bersaglio di Trump, il quale ha criticato pesantemente le politiche restrittive della banca centrale americana arrivando a definirla come l'unico problema dell'economia americana. Dal canto suo invece a giugno la BCE ha annunciato la riduzione del ritmo mensile degli acquisti di obbligazioni a 15 miliardi a partire da settembre 2018, per poi terminare a dicembre 2018. L'annuncio della fine del QE è stato mitigato dalla modifica della forward guidance, che ora prevede che il corridoio dei tassi di interesse resti invariato ai livelli attuali fino all'estate 2019.

Dal punto di vista macroeconomico, Il Fondo Monetario Internazionale (FMI) ha confermato per il 2018 una crescita mondiale del 3,7%, in lieve calo dal +3,8% del 2017.

L'economia negli Stati Uniti si è posizionata in una fase avanzata del ciclo economico, il mercato del lavoro ha raggiunto il pieno impiego, con livelli di disoccupazione ai minimi storici e tendenze al rialzo della crescita salariale. Il FMI ha confermato una crescita nel 2018 del 2,9% rispetto al 2,2% del 2017.

L'Europa ha attraversato una fase complicata caratterizzata da un rallentamento della crescita economica e da maggiori tensioni politiche (vedi Francia e Italia). L'Area Euro ha chiuso il 2018 con un ritmo di crescita inferiore a quello del 2017 (i dati del FMI mostrano una crescita nel 2018 pari al 1,8% rispetto al 2,4% del 2017). Questi elementi hanno eroso la fiducia delle imprese europee, causando un rallentamento marcato del settore manifatturiero.

Nel 2018 l'inasprimento delle condizioni finanziarie nei paesi emergenti è originato dall'aumento dei rendimenti dei titoli di stato statunitensi, conseguente alla rimodulazione delle aspettative di politica monetaria, dal rafforzamento del dollaro USA, dall'inasprimento delle tensioni commerciali e da ulteriori segnali di rallentamento in Cina. Il FMI ha confermato, per i mercati emergenti, una crescita del 6,5% pari a quella del 2017.

Gli sviluppi sul fronte geopolitico sono rimasti il driver principale dei mercati: al centro della scena gli Stati Uniti, con le elezioni di medio termine (che hanno visto i repubblicani mantenere il controllo del Senato, ma perdere la maggioranza della Camera) e le scelte dell'amministrazione Trump in tema di politica commerciale. Inoltre, a livello europeo le problematiche legate alla Brexit e all'accordo sul budget tra l'Italia e la Commissione Europea hanno aumentato possibili fattori di destabilizzazione.

- Guerra commerciale Usa/Cina.

Ad inizio 2018 gli Stati Uniti hanno iniziato ad adottare le prime misure protezioniste previste dal programma elettorale dell'amministrazione Trump. In una prima fase sono stati introdotti dazi doganali sulle importazioni americane di acciaio e di alluminio trattandosi di attività attinenti alla sicurezza nazionale. Successivamente, le barriere doganali sono state applicate a categorie di beni riguardanti tecnologie industrialmente significative per gli Usa provenienti dalla Cina, paese con il quale gli Stati Uniti registrano il maggior deficit commerciale. La Cina ha reagito imponendo dazi su import di acciaio USA, vino, frutta, carne di maiale e alluminio riciclato.

Successivamente la guerra commerciale è proseguita a suon di dazi e tariffe fino all'incontro di novembre al G20 tra i due leader. L'esito del meeting è apparso di natura incerta in quanto, nonostante la stretta di mano tra i due presidenti, la tregua di 90 giorni sul possibile incremento tariffario dal 10% al 25% non ha convinto i mercati.

- Brexit.

Durante il 2018 i negoziatori dell'Unione Europea e del Regno Unito avrebbero trovato un accordo di principio sulla bozza che regola le future relazioni tra Londra e Bruxelles. La premier britannica Theresa May ha spostato a gennaio 2019 la votazione al

Parlamento per far passare un accordo sulla Brexit. Anche se non si arriverà a quest'ultimo, la Gran Bretagna dovrebbe comunque lasciare l'Unione Europea il 29 marzo 2019. Non è chiaro però cosa il governo potrebbe fare se il Parlamento non ratificherà il contratto.

- Scontro tra Italia e Commissione Europea sulla manovra di bilancio.
Il listino italiano, in avvio d'anno tra i migliori dell'Eurozona, ha iniziato da maggio in poi ad erodere i guadagni realizzati portandosi in territorio negativo. Le preoccupazioni sul percorso di risanamento dei conti pubblici italiani hanno fatto percepire un crescente rischio di possibili future tensioni con i partner europei e hanno favorito l'emergere di segnali di sfiducia nella gestione del debito domestico. Nel draft budgetary plan presentato dal Governo italiano alla CE ad ottobre si prevedeva, per il 2019, un rapporto deficit/PIL pari al 2,4%, un quadro che non è stato "accettato" dalla Commissione per gli effetti negativi sull'elevato debito pubblico italiano. Successivamente, il governo italiano ha rivisto la manovra con un deficit 2019 previsto al 2,04% dal 2,4% precedente, raggiungendo un accordo che ha scongiurato la procedura di infrazione.

Il 2019

L'indebolimento dell'economia mondiale sarà uno dei fattori che segnerà il 2019. Il FMI, nella versione aggiornata del World Economic Outlook, ha lanciato l'allarme, stimando per il 2019 una crescita globale di due decimi inferiore rispetto alle previsioni di ottobre 2018. Il Pil mondiale crescerà quest'anno del 3,5% e del 3,6% nel 2020. I principali fattori di rischio sotto elencati sono tra loro correlati, il verificarsi di uno di essi comporterebbe un parziale innesco degli altri, con un potenziale effetto domino sull'economia mondiale.

- Crescita economica.
L'economia globale potrebbe crescere sopra il potenziale, ma in un contesto molto più incerto rispetto a quello di inizio 2018: le condizioni macroeconomiche stanno diventando meno espansive a fronte di maggiori rischi derivanti dalle tensioni commerciali a livello globale. Sebbene l'accordo raggiunto al G20 di una tregua di 90 giorni rappresenti un passo in avanti, la fine della guerra commerciale tra Usa e Cina rimane ancora una questione aperta. L'incertezza si concentrerà sulla fine del primo trimestre del 2019, quando la graduale stretta operata sui tassi dalla Federal Reserve statunitense e l'esaurimento della spinta legata alla riforma fiscale di Trump potrebbero contribuire a un rallentamento della crescita statunitense.
- Quadro geopolitico.
Le elezioni europee di maggio rappresenteranno un appuntamento di estrema importanza per il futuro del continente. Riteniamo che i primi mesi dell'anno possano essere caratterizzati da volatilità legata agli esiti delle votazioni, senza contare le possibili nuove turbolenze legate al dialogo dell'Italia con la UE e all'uscita del regno Unito dalla Comunità Europea. Nell'ipotesi che si raggiunga un accordo sulla Brexit e che questo sia approvato dal Parlamento britannico, si assisterà ad una ripresa della crescita del Pil. Tuttavia, in caso di mancato accordo, la Gran Bretagna tornerebbe in recessione, la sterlina si deprezzerebbe e la BoE sarebbe costretta ad intervenire nuovamente.
- Mercato del credito.
I livelli raggiunti dagli spreads sul credito sono prossimi ai massimi toccati a fine 2015 / inizio 2016 quando ci si attendeva una caduta in recessione dell'economia globale. Rimaniamo cauti sul settore, ma la risoluzione positiva delle attuali fonti di incertezza e la conseguente riduzione della volatilità dei mercati finanziari potranno favorire un graduale rientro degli spreads corporate verso livelli meno «stressati».

In conclusione, la volatilità dei mercati è aumentata rispetto al passato, l'orientamento meno espansivo delle banche centrali e i rischi sopra indicati non lasciano intravedere un ritorno della volatilità sui minori livelli degli anni scorsi. Il ciclo economico globale si sta scontrando anche con le difficoltà a livello geopolitico. Dal Paesi Sudamericani all'Europa, dalla Gran Bretagna agli Stati Uniti vi è un clima di protesta, che rimette in discussione la globalizzazione economica e il libero scambio che da trent'anni sostengono la crescita globale e i margini dei gruppi internazionali. Si ritiene quindi opportuno approcciare il mercato attraverso una

gestione attiva che permetta di variare l'esposizione del portafoglio efficacemente sulla scia del mutare del contesto nel quale ci si trova a operare, oltre che per cogliere opportunità in termini di valore relativo. L'asset class azionaria è quella che è stata maggiormente impattata dai timori di una recessione imminente e, quindi, è quella che dovrebbe beneficiare maggiormente nella prima parte dell'anno. Analizzando il comparto obbligazionario, l'attuale scenario di tassi molto bassi (negativi nella zona Euro fino a scadenza medie) e di politiche monetarie meno espansive continua ad essere sfidante per le scelte di investimento nell'obbligazionario.

Rapporti intrattenuti con altre società

Open Capital SGR non appartiene ad alcun gruppo.

Attività di collocamento delle quote

L'attività di collocamento delle quote di classe R dei Fondi Open Capital è avvenuta tramite Open Capital presso la sede sociale della SGR o tramite consulenti finanziari di Open Capital. Al 31 dicembre 2018 non sono stati scritti accordi di collocamento con altri intermediari da parte della SGR.

Le quote di Classe L dei Fondi Open Capital sono destinate alla negoziazione sul mercato regolamentato gestito da Borsa Italiana S.p.A. denominato AT Fund.

Eventi di particolare importanza per i fondi

Il Consiglio d'Amministrazione della SGR ha approvato in data 7 settembre 2016 (in ultimo, aggiornato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 febbraio 2019) il Regolamento Unico di Gestione dei fondi Open Capital, dopo averne verificato la conformità rispetto alle disposizioni vigenti, e accertato la sussistenza delle ipotesi di cui all'art. 37, comma 5, del Decreto Legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), relative all'approvazione in via generale dei Regolamenti dei Fondi comuni.

Pertanto, il Regolamento non è stato sottoposto all'approvazione specifica della Banca d'Italia, in quanto rientra nei casi in cui l'approvazione si intende rilasciata in via generale.

In data 23 febbraio 2018 la SGR ha attivato il Fondo Open Capital Professional Italy, pertanto al 31 dicembre 2018 Open Capital Partners SGR S.p.A. gestisce due fondi:

Open Capital Total Return Classe L	IT0005279515	(attiva dal 9 ottobre 2017)
Open Capital Total Return Classe R	IT0005279473	(attiva dal 31 ottobre 2017)
Open Capital Professional Italy Classe L	IT005279754	(attivata dal 23 febbraio 2018)
Open Capital Professional Italy Classe R	IT005279713	(attivata dal 23 febbraio 2018)

La performance al 31 dicembre 2018 del Fondo Open Capital Total Return è risultata negativa (la quota della classe listata pari a 97,585, la quota della classe retail pari a 97,171).

Per quanto riguarda il comparto azionario, il gestore ha utilizzato strategie di merger arbitrage in presenza di operazioni societarie straordinarie e strategie long/short per sfruttare eventuali differenze nelle valutazioni fondamentali settoriali relative. Si è favorita l'esposizione all'azionario europeo, la motivazione è legata alle valutazioni alte del mercato americano e in parte alle prospettive di crescita future.

Per quanto riguarda il comparto obbligazionario, lo scenario di tassi molto bassi (negativi nella zona Euro fino a scadenza medie) ha continuato ad essere sfidante per le scelte di investimento nell'obbligazionario. I rendimenti attesi dei vari comparti sono diminuiti ed i rischi di un'eventuale inversione di tendenza sono continuati ad aumentare. La componente obbligazionaria è stata perciò progressivamente sottopesata durante l'anno, così come si è deciso di contenere la duration.

La performance al 31 dicembre 2018 del Fondo Open Capital Professional Italy è risultata negativa (la quota della classe listata pari a 88,138, la quota della classe retail pari a 88,676).

La politica di investimento nel 2018 è stata coerente con la normativa dei Piani Individuali di Risparmio a lungo termine (PIR) di cui alla legge 232/16. Il Fondo è rimasto investito per almeno il 70% dell'attivo in strumenti finanziari, anche non negoziati nei mercati regolamentati o nei sistemi multilaterali di negoziazione, emessi o stipulati con imprese residenti nel territorio dello Stato italiano o in Stati membri dell'Unione Europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio economico europeo con stabile organizzazione nel territorio dello Stato italiano. Di questa quota, almeno il 30% è investito in strumenti finanziari di

imprese diverse da quelle inserite nell'indice FTSE MIB della Borsa italiana o in indici equivalenti di altri mercati regolamentati. L'asset allocation del portafoglio è rimasta prevalentemente in linea con il benchmark con un approccio gestionale selettivo rispetto alle valutazioni.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti rilevanti successivi alla chiusura dell'esercizio.

Operatività in derivati

I Fondi, come precedente descritto, hanno effettuato, nel corso dell'esercizio, operazioni in strumenti finanziari derivati nel rispetto di quanto indicato nel Regolamento unico dei Fondi e come indicato nelle apposite tabelle riportate all'interno della Relazione Annuale di Gestione.

A large, stylized handwritten signature in black ink, appearing to be 'S. M. M.', is written across the middle of the page.

**RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO OPEN CAPITAL TOTAL RETURN
SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2018**

ATTIVITÀ	Situazione al 31.12.2018		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In perc. del totale attività	Valore complessivo	In perc. del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	78.479.415	74,753	27.339.661	64,939
A1. Titoli di debito	15.726.983	14,980	9.717.723	23,082
A1.1 titoli di stato	1.920.451	1,829	2.546.686	6,049
A1.2 altri	13.806.532	13,151	7.171.037	17,033
A2. Titoli di capitale	54.628.032	52,034	8.528.350	20,257
A3. Parti di O.I.C.R.	8.124.400	7,739	9.093.588	21,600
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	3.731.877	3,555		
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale	3.731.877	3,555		
B3. Parti di O.I.C.R.				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	2.875.539	2,739	780.849	1,855
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	2.875.539	2,739	780.849	1,855
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ	19.740.520	18,803	13.933.320	33,096
F1. Liquidità disponibile	19.352.036	18,433	16.520.951	39,242
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	487.525	0,464	558.185	1,326
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-99.041	-0,094	-3.145.816	-7,472
G. ALTRE ATTIVITÀ	156.961	0,150	46.247	0,110
G1. Ratei attivi	156.961	0,150	46.246	0,110
G2. Risparmio di imposta				
G3. Altre			1	
TOTALE ATTIVITÀ	104.984.312	100,000	42.100.077	100,000

PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 31.12.2018	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
H1. Finanziamenti ricevuti	146.725	210.431
H2. Sottoscrittori per sottoscrizioni da regolare	146.725	210.431
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO PARTECIPANTI		
M1. Rimborsi richiesti e non regolati		
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITÀ	190.993	81.101
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	177.152	63.435
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	13.841	17.666
TOTALE PASSIVITÀ	337.718	291.532
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	104.646.594	41.808.545
NUMERO DELLE QUOTE IN CIRCOLAZIONE	1.073.084,080	419.350,284
VALORE UNITARIO DELLE QUOTE	97,519	99,698
VALORE COMPLESSIVO CLASSE L	88.043.538	35.022.167
NUMERO QUOTE IN CIRCOLAZIONE CLASSE L	902.220,000	351.280,000
VALORE QUOTA CLASSE L	97,585	99,699
VALORE COMPLESSIVO CLASSE R	16.603.056	6.786.378
NUMERO QUOTE IN CIRCOLAZIONE CLASSE R	170.864,080	68.070,284
VALORE QUOTA CLASSE R	97,171	99,697

MOVIMENTI DELLE QUOTE NEL PERIODO	
	(TOTALE)
Quote emesse	664.426,991
Qte emesse cl L	559.990,000
Qte emesse cl R	104.436,991
Quote rimborsate	10.693,195
Qte rimborsate cl L	9.050,000
Qte rimborsate cl R	1.643,195

85

**RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO OPEN CAPITAL TOTAL RETURN
SEZIONE REDDITUALE AL 31 DICEMBRE 2018**

	Relazione al 31.12.2018		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	-3.392.868		156.809	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	1.277.071		26.216	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	368.239		21.116	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	908.832		5.100	
A1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.				
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	1.105.250		108.267	
A2.1 Titoli di debito	-55.096		5.985	
A2.2 Titoli di capitale	1.452.575		102.282	
A2.3 Parti di O.I.C.R.	-292.229			
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	-7.872.202		-19.581	
A3.1 Titoli di debito	-942.120		7.259	
A3.2 Titoli di capitale	-6.643.203		-34.819	
A3.3 Parti di O.I.C.R.	-286.879		7.979	
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	2.097.013		41.907	
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		-3.392.868		156.809
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	-332.968			
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	-7.817			
B2.1 Titoli di debito				
B2.2 Titoli di capitale	-7.817			
B2.3 Parti di O.I.C.R.				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	-325.151			
B3.1 Titoli di debito				
B3.2 Titoli di capitale	-325.151			
B3.3 Parti di O.I.C.R.				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati		-332.968		
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA	1.675.302		-49.681	
C1. RISULTATI REALIZZATI	1.675.302		-49.681	
C1.1 Su strumenti quotati	1.675.302		-49.681	
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su Strumenti non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	121.673		-4.931	
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA				
E1.1 Risultati realizzati				
E1.2 Risultati non realizzati				
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
E2.1 Risultati realizzati				
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITA'	121.673		-4.931	
E3.1 Risultati realizzati	-16.385		-1.527	
E3.2 Risultati non realizzati	138.058		-3.404	
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio		-1.928.861		102.197
G. ONERI FINANZIARI	-31.976		-27	
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-31.976		-27	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione di portafoglio		-1.960.837		102.170
H. ONERI DI GESTIONE	-1.936.846		-198.015	
H1. PROVVIGIONI DI GESTIONE SGR	-1.246.812		-116.078	
di cui Classe L	-1.011.496		97.415	
di cui Classe R	-235.314		18.663	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-12.254		-1.797	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-57.585		-4.223	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-28.051		-32.622	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-592.144		-43.295	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO				
I. ALTRI RICAVI ED ONERI	22.861		72	
I1. Interessi attivi su disponibilità liquide	8.045		72	
I2. Altri ricavi	14.844			
I3. Altri oneri	-28			
Risultato della gestione prima delle imposte		-3.874.822		-95.773
L. IMPOSTE				
L1. Imposta sostitutiva a carico dell' esercizio				
L2. Risparmio di imposta				
L3. Altre imposte				
Utile/Perdita dell' esercizio		-3.874.822		-95.773
di cui Classe R	-597.659		15.546	
di cui Classe L	-3.277.163		80.227	

Handwritten signature and initials

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO OPEN CAPITAL TOTAL RETURN

NOTA INTEGRATIVA

Parte A – Andamento del valore della quota

Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

Sezione I – Criteri di valutazione

Sezione II - Le attività

Sezione III – Le passività

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Sezione V – Altri dati patrimoniali

Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

Sezione II – Depositi bancari

Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

Sezione IV – Oneri di gestione

Sezione V – Altri Ricavi ed oneri

Sezione VI- Imposte

Parte D – Altre informazioni

Parte A – Andamento del valore della quota

Andamento del fondo nel corso dell'esercizio 2018 (Classe L)



Andamento del fondo nel corso dell'esercizio 2018 (Classe R)

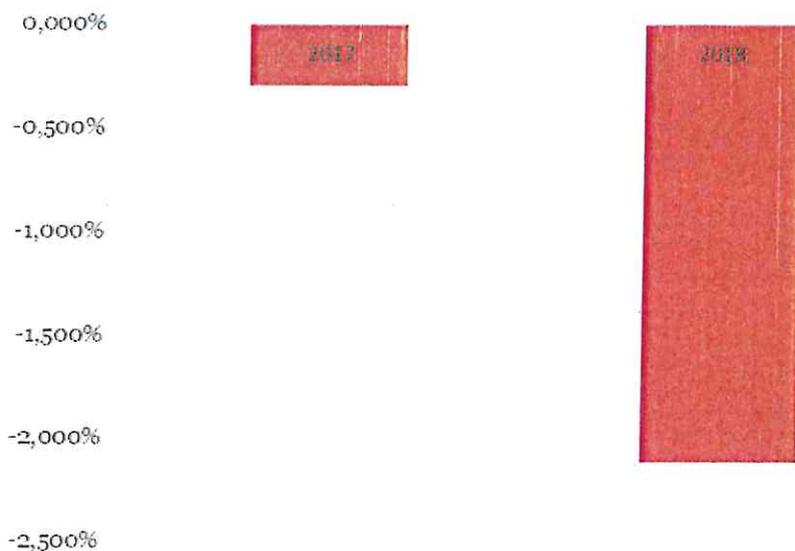


Trattandosi di un fondo Total Return non è individuato un benchmark.

Andamento del fondo nel corso degli ultimi dieci anni (Classe L)

Il Fondo Open Capital Total Return è attivo dal 9 ottobre 2017 con la classe L e pertanto è riportato il grafico dell'andamento del Fondo del 2017 e del 2018.

[Handwritten signature] 83



Andamento del fondo nel corso degli ultimi dieci anni (Classe R)

Il Fondo Open Capital Total Return è attivo dal 31 ottobre con la classe R e pertanto è riportato il grafico dell'andamento del Fondo del 2017 e del 2018.



Andamento del valore della quota e del Benchmark

DESCRIZIONE	Rendiconto al 31/12/2018	Rendiconto al 29/12/2017
valore quota iniziale Classe L	99,699	100,000
valore quota iniziale Classe R	99,697	99,858
valore quota finale Classe L	97,585	99,699
valore quota finale Classe R	97,171	99,697
performance netta Classe L	-2,121	-0,301
performance netta Classe R	-2,537	-0,161
Performance del parametro di riferimento.	0,588	0,16
valore massimo della quota Classe L	104,333	100,000
valore massimo della quota Classe R	104,121	99,903
valore minimo della quota Classe L	96,048	99,674
valore minimo della quota Classe R	95,645	99,674

Il differenziale di rendimento tra le quote di Classe L e di Classe R è dovuto al differente regime di spese applicate.

Il fondo non distribuisce proventi.

Il fondo è soggetto ai rischi legati alla gestione attiva del portafoglio e alle strategie messe in atto dal team di gestione.

I rischi di mercato, di controparte, di cambio, di liquidità e di concentrazione vengono monitorati e mitigati tramite un sistema automatizzato in grado di verificare ex-ante il rispetto dei limiti imposti al gestore (esposizione massima ad asset class, duration complessiva di portafoglio, posizioni su divise o mercati, etc).

La funzione Risk Management controlla giornalmente il rispetto dei limiti definiti da regolamento del fondo e dalle delibere del Consiglio di Amministrazione; il controllo e l'analisi dei rischi vengono effettuati ex-post grazie all'utilizzo di un apposito software per il monitoraggio delle posizioni del fondo e della volatilità.

La SGR non effettua misurazioni con il metodo VaR, adotta invece controlli sulla volatilità del portafoglio. Nel corso dell'anno la volatilità (calcolata su base settimanale considerando le ultime 52 rilevazioni) ha fatto registrare un incremento costante nel corso dell'anno per via dell'entrata a pieno regime dell'attività del comparto ma anche per le condizioni di mercato più critiche a partire dal mese di agosto. Il valore dell'indicatore, rappresentato nel grafico sottostante, è comunque rimasto sempre al di sotto del 9,5% (limite regolamentare massimo).



Particolari controlli vengono effettuati sull'operatività in strumenti finanziari e derivati utilizzati a fini di copertura (anche al fine di modificare la *duration* complessiva del portafoglio) e per l'attuazione delle strategie proprie del fondo come la costruzione di strategie *long/short* su differenti aree geografiche o settori e arbitraggi.

Il controllo sull'esposizione complessiva e sulla copertura delle posizioni "corte" viene effettuata con il metodo degli impegni.

L'indice di leva massimo è stato pari a 1,54 mentre il valore medio è stato 1,16.

Eventuali errori di valutazione della quota

Nell'anno non si sono verificati errori quote rilevanti.

Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

Sezione I – Criteri di valutazione

1. Registrazione delle operazioni

- le compravendite di strumenti finanziari vengono registrate in portafoglio alla data di negoziazione delle operazioni;
 - in caso di sottoscrizione di strumenti finanziari di nuova emissione la contabilizzazione nel portafoglio del fondo avviene alla data di attribuzione;
 - le operazioni di sottoscrizione e rimborso di parti di O.I.C.R. nelle quali viene investito il patrimonio dei fondi vengono registrate in portafoglio alla data di negoziazione delle operazioni, secondo le modalità di avvaloramento delle quote di OICR oggetto di negoziazione;
 - i dividendi maturati sui titoli azionari in portafoglio vengono registrati il giorno della quotazione ex-cedola al netto della ritenuta d'imposta ove applicata;
 - le operazioni di acquisto e vendita di contratti future vengono registrate evidenziando giornalmente nella Sezione Reddittuale i margini di variazione (positivi o negativi), con contropartita la liquidità a scadenza del fondo;
 - il costo medio degli strumenti finanziari è determinato sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari, modificato dal costo medio degli acquisti del periodo. Le differenze tra il costo medio così come definito in precedenza ed il prezzo di mercato relativamente alle quantità in portafoglio alla data della relazione di gestione originano le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari;
 - il costo medio delle parti di O.I.C.R. è determinato sulla base del valore di libro degli O.I.C.R., modificato del costo medio delle sottoscrizioni del periodo. Le differenze tra il costo medio così come definito in precedenza ed i valori correnti relativamente alle parti di O.I.C.R. in portafoglio alla data della relazione di gestione originano le plusvalenze e le minusvalenze;
 - gli utili (perdite) da realizzi riflettono la differenza tra il costo medio, come precedentemente indicato, ed il prezzo di vendita relativo alle cessioni poste in essere nel periodo in esame;
 - gli interessi e gli altri proventi e oneri di natura operativa vengono registrati secondo il principio della competenza temporale. Tali interessi e proventi vengono registrati al lordo delle eventuali ritenute d'imposta quando a carico;
 - la rilevazione delle sottoscrizioni e dei rimborsi quota viene effettuata nel rispetto del Regolamento del fondo, nonché secondo il principio della competenza temporale applicabile alla fattispecie;
 - le plusvalenze e minusvalenze sulle operazioni a termine in valuta sono determinate in base alla differenza fra i cambi a termine correnti per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione ed i cambi a termine negoziati;
 - gli utili e perdite da realizzi sulle operazioni a termine in valuta sono determinati quale differenza fra il cambio a termine negoziato ed il cambio del giorno di chiusura dell'operazione.
 - le plusvalenze e minusvalenze su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinate quale differenza fra il cambio medio di acquisto (pari al cambio alla fine del periodo precedente modificato dal cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo), ed il cambio della data di riferimento della valutazione;
 - le plusvalenze e minusvalenze su cambi per operazioni su O.I.C.R. sono determinate quale differenza fra il cambio medio delle sottoscrizioni (pari al cambio alla fine del periodo precedente modificato dal cambio medio delle sottoscrizioni effettuate nel periodo) ed il cambio di fine periodo;
 - gli utili e perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati quale differenza fra il cambio medio di acquisto, come sopra definito, ed il cambio del giorno dell'operazione;
 - gli utili e perdite da realizzi su cambi per operazioni in O.I.C.R. sono determinati quale differenza fra il cambio medio delle sottoscrizioni, come sopra definito, ed il cambio del giorno dell'operazione;
 - gli utili e perdite da negoziazione divise sono originati dalla differenza fra il controvalore della divisa convertito al cambio medio di acquisto, come sopra definito, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.
- La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

2. Criteri di valutazione

Il prezzo di valutazione dei titoli in portafoglio è determinato sulla base dei seguenti parametri:

- i prezzi unitari utilizzati sono quelli del giorno di Borsa aperta al quale si riferisce il valore della quota;
- titoli azionari negoziati presso la Borsa Italiana sono valutati sulla base del prezzo di riferimento alla data di valutazione rilevato sui mercati dalla stessa gestiti;
- i titoli azionari quotati presso Borse estere sono valutati sulla base del prezzo di chiusura della data di riferimento della valutazione, rilevato sul mercato di quotazione. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione dei titoli esteri sono rilevate in voci separate nel rendiconto di gestione, tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione;
- i titoli di Stato italiani quotati sul mercato MTS sono valutati al prezzo di chiusura del mercato o attraverso il prezzo "bid" rilevato sulle negoziazioni della giornata fornito da primari infoproviders;
- i titoli di Stato esteri o emessi da organismi sovranazionali, sono valutati sulla base del prezzo "bid" rilevato sulle negoziazioni della giornata fornito da primari infoproviders o attraverso il prezzo "bid" del loro mercato di riferimento, qualora disponibile;
- i titoli obbligazionari corporate, sono valutati sulla base del prezzo "bid" rilevato sulle negoziazioni della giornata fornito da primari infoproviders;
- per i titoli quotati a corso secco il prezzo è espresso a corso tel quel, ossia il corso del titolo maggiorato del rateo di interesse maturato al netto di eventuali ritenute;
- per gli strumenti finanziari derivati quotati viene effettuato il confronto tra la valutazione espressa dal broker/clearer, utilizzato per il calcolo dei margini giornalieri di variazione, e quella fornita dagli infoproviders di riferimento (Reuters/Bloomberg). Il prezzo utilizzato è il "settlement price";
- le opzioni ed i premi acquistati sono computati tra le attività al loro valore corrente;
- le opzioni ed i premi emessi sono computati tra le passività al loro valore corrente;
- le parti di OICR sono valutate sulla base dell'ultimo valore reso noto al pubblico (NAV) alla data di riferimento;
- gli strumenti finanziari non quotati vengono valutati facendo riferimento al prezzo fornito dagli infoproviders di riferimento o al prezzo ricalcolato internamente attraverso l'utilizzo di modelli valutativi interni;
- i cambi a pronti (spot) vengono valorizzati utilizzando le quotazioni "ask" calcolate da WM Company e pubblicate da Bloomberg e Reuters. La valorizzazione dei contratti a termine (forward) avviene utilizzando il tasso spot "ask" al quale è sommato algebricamente il valore del punto forward "ask" di mercato. In mancanza di questo valore si procede a ricavare il punto forward teorico interpolando i punti forward disponibili riferiti alle scadenze più prossime.

Sezione II - Le attività

Area geografica verso cui sono orientati gli investimenti

Paese	Controvalore	% sul totale del portafoglio
FRANCIA	6.106.100	7,43
GERMANIA	8.984.127	10,93
ITALIA	45.268.129	55,06
JERSEY C.I.	5.344.732	6,50
LUSSEMBURGO	7.797.180	9,48
PAESI BASSI	4.014.320	4,88
SPAGNA	4.696.703	5,72
Totali:	82.211.291	100,00

Settori economici di impiego delle risorse del fondo

	Controvalore titoli di capitale	Titoli di capitale % sul totale dell'attivo	Titoli di debito	Titoli di debito % sul totale dell'attivo	Parti di O.I.C.R.	Parti di O.I.C.R. % sul totale dell'attivo
Assicurativo			1.012.814	0,965		
Bancario	9.559.000	9,105	8.803.149	8,385		
Industria	2.354.400	2,243	557.908	0,531		
Chimico- Farmaceutico	8.978.332	8,552				
Commercio	2.893.000	2,756				
Comunicazioni	10.671.500	10,165	1.350.716	1,287		
Finanziario	3.320.000	3,162			6.433.360	6,128
Meccanico – Automobilistico	1.291.000	1,230	598.180	0,57		
Minerale – Metallurgico	6.667.600	6,351	995.070	0,948		
Tessile	5.770.500	5,497				
Enti pubblici tit. Stato			1.920.451	1,829		
Energetico			488.695	0,465		
Diversi	6.854.577	6,529			1.691.040	1,611
Totali:	58.359.909	55,590	15.726.983	14,980	8.124.400	7,739

Elenco degli strumenti finanziari in portafoglio (i primi 50 e comunque quelli che superano lo 0,5% delle attività del fondo)

Strumenti finanziari	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% incidenza su attività del Fondo
UNICREDITO ITALIANO ORD. NEW	EUR	700.000,000	6.925.800,00	6,597
SHIRE PLC	GBP	105.000,000	5.344.731,57	5,091
AUTOSTRADA TO-MI	EUR	265.000,000	4.632.200,00	4,412
TELECOM ITALIA RNC.	EUR	10.000.000,000	4.170.000,00	3,972
SAIPEM SPA	EUR	1.200.000,000	3.918.000,00	3,732
FILA SPA	EUR	275.000,000	3.712.500,00	3,536
BAYER AG NEW	EUR	60.000,000	3.633.600,00	3,461
WIRECARD AG	EUR	25.000,000	3.320.000,00	3,162
ORPEA	EUR	35.000,000	3.122.700,00	2,974
MONCLER SPA	EUR	100.000,000	2.893.000,00	2,756
ENI ORD.	EUR	200.000,000	2.749.000,00	2,619
BANCA FARMAFACTORING SPA	EUR	580.000,000	2.633.200,00	2,508
GAM STAR LUX-EUROP ALPH-IEUR	EUR	23.732,610	2.523.013,76	2,403
BCO SANTANDER TV 2014/12.3.2049F/V	EUR	2.500.000,000	2.365.625,00	2,253
CNH INDUSTRIAL NV EUR	EUR	300.000,000	2.354.400,00	2,243
KERING	EUR	5.000,000	2.058.000,00	1,960
SIAS SPA	EUR	155.000,000	1.869.300,00	1,781
THREADNEEDLE (LUX) CREDIT OPPORTUNITIES-	EUR	184.456,793	1.805.832,00	1,720
DB X TRACKERS II TRX CRS 5Y SH	EUR	39.000,000	1.691.040,00	1,611
LIFE CARE CAPITAL SPA	EUR	165.000,000	1.526.085,00	1,454
INTESA SAN PAOLO 7% 2016/29.12.2049	EUR	1.500.000,000	1.516.665,00	1,445
SOMEC SPA	EUR	85.500,000	1.403.910,00	1,337
PORSCHE AUTOMOBIL HLDG PFD	EUR	25.000,000	1.291.000,00	1,230
LYXOR INDEX FUND-LYXOR BTP DAILY-SHORT U	EUR	27.103,000	1.222.751,84	1,165
BTP 0,40% 2016/11.04.2024 I/L ITALIA	EUR	1.236.000,000	1.180.923,62	1,125
SAIPEM FIN 2,75% 2017/05.04.2022	EUR	1.000.000,000	995.070,00	0,948
BANCO BILBAO TV 2014/29.12.2049	EUR	1.000.000,000	991.250,00	0,944
UNICREDIT SPA 6,75% 2014/10.09.2049	EUR	1.000.000,000	954.150,00	0,909
BANCO SANTANDER SA 4,75% 2018/19.06.2049	EUR	1.200.000,000	948.900,00	0,904
TELECOM ITALIA 1,125% 2015/26.03.2022 CV	EUR	1.000.000,000	938.880,00	0,894
CELLULARLINE SPA	EUR	100.000,000	790.000,00	0,752
DEUTSCHLAND I/L 0,1% 2015/15.04.2026	EUR	650.000,000	739.526,99	0,704
SOGEFI S.P.A. 2% 2014/21.05.2021 CV	EUR	800.000,000	723.456,00	0,689
AEGON NV 0,632% 2004-31/12/2049	EUR	1.000.000,000	664.850,00	0,633
UNICREDIT SPA 1% 2018/18.01.2023	EUR	650.000,000	607.789,00	0,579
GIE PSA TRESORERIE 6% 2003/19.9.2033	EUR	500.000,000	598.180,00	0,570
MAIRE TECNIMONT SPA 2,625% 2018/30.04.24	EUR	583.000,000	557.907,68	0,531
GAM STAR (LUX) MERGER ARBITRAGE-SICAV CL	EUR	5.439,360	554.542,75	0,528
IREN SPA 1,95% 2018/19.09.2025	EUR	500.000,000	488.695,00	0,465
TELECOM ITALIA 3,625% 2016/19.01.2024	EUR	400.000,000	411.836,00	0,392
BCO SANTANDER 1,125% 2018-17.01.2025	EUR	400.000,000	390.928,00	0,372
CATOLICA ASS 4,25% 2017/14.12.2047	EUR	400.000,000	347.964,00	0,331
LYXOR UCITS ETF DAILY DOUBLE	EUR	10.000,000	327.220,00	0,312
MEDIOBANCA 3% 2015/10.09.2025	EUR	300.000,000	304.386,00	0,290
CELLULARLINE SPA WARRANT	EUR	22.800,000	10.032,00	0,010
LIFE CARE CAPITAL SPA WARRANT	EUR	10.000,000	1.850,00	0,002

II.1 Strumenti finanziari quotati

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paesi di residenza dell' emittente			
	Italia	Altri paesi dell' UE	Altri paesi dell' OCSE	Altri paesi
Titolo di debito: di Stato	1.180.924	739.527		
di altri enti pubblici				
di banche	4.106.446	4.696.703		
di altro	2.745.283	2.258.100		
Titoli di capitale:				
con diritto di voto	29.333.600	14.488.700		5.344.732
con voto limitato		1.291.000		
altri	4.170.000			
Parti di O.I.C.R.:				
OICVM		8.124.400		
FIA aperti retail				
Altri (da specificare)				
Totali:				
in valore assoluto	41.536.253	31.598.430		5.344.732
in percentuale del totale delle attività	39,564	30,098		5,091

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri paesi dell' UE	Altri paesi dell' OCSE	Altri paesi
Titoli quotati	40.257.102	38.222.313		
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
in valore assoluto	40.257.102	38.222.313		
in percentuale del totale delle attività	38,345	36,408		

Movimenti dell'esercizio

	Controvalore acquisiti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito:		
Titoli di Stato	375.755	934.983
altri	23.874.310	16.308.607
Titoli di capitale	331.879.979	280.589.670
Parti di O.I.C.R.	12.834.480	13.224.559
Totale:	368.964.524	311.057.819

Gli importi di acquisti e vendite comprendono operazioni sul capitale pari a Euro 11.273.924

89

II.2 Strumenti finanziari non quotati

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paesi di residenza dell' emittente			
	Italia	Altri paesi dell' UE	Altri paesi dell' OCSE	Altri paesi
Titolo di debito: di Stato di altri enti pubblici di banche di altro				
Titoli di capitale: con diritto di voto con voto limitato altri	3.719.995 11.882			
Parti di O.I.C.R.: FIA aperti retail Altri (da specificare)				
Totali: in valore assoluto in percentuale del totale delle attività	3.731.877 3.555	0,000	0,000	0,000

Movimenti dell'esercizio

	Controvalore acquisiti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito: Titoli di Stato altri		
Titoli di capitale Parti di O.I.C.R.	4.288.720	223.875
Totale:	4.288.720	223.875

Gli importi di acquisti e vendite comprendono operazioni sul capitale pari a Euro 1.722.011

II.3 Titoli di debito

Titoli di debito: duration modificata per valuta di denominazione

VALUTA	DURATION IN ANNI					
	Minore o pari a 1		Compresa tra 1 e 3,6		Maggiore di 3,6	
	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati
EURO	9.065.341		2.657.406		4.004.236	

83

117

II.4 Strumenti finanziari derivati

VALORE PATRIMONIALE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI			
	Margini	Strumenti Finanziari Quotati	Strumenti Finanziari Non Quotati
Operazioni su tassi di interesse: Futures su titoli di debito, tassi e altri contratti simili Opzioni su tassi e altri contratti simili Swap e altri contratti simili	75.600		
Operazioni su tassi di cambio: Futures su valute e altri contratti simili Opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili Swap e altri contratti simili			
Operazioni su titoli di capitale: Futures su titoli di capitale, indici azionari e contratti Opzioni su titoli di capitali e altri contratti simili Swap e altri contratti	2.799.939		
Altre operazioni: Futures Opzioni Swap			

Strumenti finanziari per controparte

	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse: Futures su titoli di debito, tassi e altri contratti simili Opzioni su tassi e altri contratti simili Swap e altri contratti simili			75.600		
Operazioni su tassi di cambio: Futures su valute e altri contratti simili Opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili Swap e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale: Futures su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili Opzioni su titoli di capitali e altri contratti simili Swap e altri contratti simili			2.799.939		
Altre operazioni: Futures e contratti simili Opzioni e contratti simili Swap e contratti simili					

II.5 Depositi bancari

Il fondo, nel corso dell'esercizio, non ha effettuato investimenti in depositi bancari.

II.6 Pronti contro termine attivi e operazioni assimilate

Il fondo, nel corso dell'esercizio, non ha posto in essere operazioni in Pronti contro termine attivi e operazioni assimilate.

II.7 Operazioni di Prestito Titoli

Il fondo, nel corso dell'esercizio, non ha posto in essere operazioni di Prestito Titoli

83

II.8 Posizione netta di liquidità

	Importo
Liquidità disponibile:	
Custodia presso la Banca Depositaria , si riferisce a:	
conto corrente ordinario	
di cui euro	8.967.032
di cui valuta	2.792.278
conto corrente operatività futures	7.592.726
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	
crediti di operazioni stipulate ma non ancora regolate alla data del Rendiconto	
in euro	487.525
in divisa	
Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	
debiti da operazioni stipulate ma non ancora regolate alla data del Rendiconto	
in euro	-99.041
in divisa	
Totale posizione netta di liquidità	19.740.520

II.9 Altre Attività

	Importo
Ratei attivi per:	
Interessi su disponibilità liquide	3.669
Interessi su titoli di Stato	1.583
Interessi su titoli di debito	151.709
Proventi Pct	
Depositi Bancari	
Ratei attivo premio cds	
Risparmio imposta:	
Risparmio imposta esercizio	
Risparmio imposta degli esercizi precedenti	
Altre:	
Cedole e Dividendi da incassare	
Retrocessioni da OICR da incassare	
Crediti inesigibili	
Crediti commissioni collocatori	
Totale	156.961

83

24

Sezione III-Le passività

III.1 Finanziamenti ricevuti

Il Fondo ha utilizzato nel corso dell'esercizio gli affidamenti di conto corrente concessi dalla banca depositaria, al fine di far fronte a temporanee esigenze di tesoreria, nel rispetto dei limiti previsti.

FINANZIAMENTI RICEVUTI				
	CONTROPARTE DEI FINANZIAMENTI			
	Banche italiane	Banche estere	Altre istituzioni finanziarie	Altre Controparti
Debiti a vista su C/C	146.725			
Anticipazioni Sottoscrittori				
Impegni per operatività futures a vista				
Totali	146.725			

III.2 Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate

Il fondo, nel corso dell'esercizio, non ha posto in essere operazioni in Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate.

III.3 Operazioni di Prestito Titoli

Il fondo, nel corso dell'esercizio, non ha posto in essere operazioni di Prestito Titoli.

III.4 Strumenti finanziari derivati

Il fondo, nel corso dell'esercizio, non ha posto in essere operazioni su strumenti finanziari derivati che danno luogo a posizioni debitorie a carico del fondo.

III.5 Debiti verso Partecipanti

Il fondo non ha al 31 dicembre 2018 debiti verso Partecipanti

III.6 Altre Passività

	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati per:	
Commissioni Società di Gestione	140.053
Commissioni di Banca Depositaria	4.823
Spese di revisione	23.058
Spese di pubblicazione prospetti ed informativa al pubblico	3.600
Commissioni di incentivo	
Commissioni Calcolo Nav	3.996
Altre	1.622
Altre:	
Debiti per interessi passivi	258
Oneri Finanziari	13.583
Totale	190.993

83



Sezione IV- Il valore complessivo netto

Le quote in circolazione della classe R a fine periodo detenute da soggetti residenti sono:

n.160.767,170 pari al 94% del totale della classe;

Le quote in circolazione della classe R a fine periodo detenute da soggetti non residenti sono:

n.10.096,910 pari al 6% del totale della classe.

Non sono state sottoscritte quote della classe R da investitori qualificati.

Le quote in circolazione della classe L, sono n. 902.220,000 e sono state sottoscritte tramite negoziazione sul mercato regolamentato gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Variazione del patrimonio netto della Classe L

VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO		
DESCRIZIONE	Rendiconto 2018	Rendiconto 2017
Patrimonio netto a inizio periodo	35.022.167	
Incrèmenti:		
Sottoscrizioni:		
Sottoscrizioni singole	57.209.450	35.312.068
Piani di accumulo		
Switch in entrata		
Switch da fusione		
Reinvestimento cedola		
Risultato positivo della gestione		
Decrementi:		
Rimborsi:		
Riscatti	910.915	209.674
Piani di rimborso		
Switch in uscita		
Proventi distribuiti		
Risultato negativo della gestione	3.277.163	80.227
Patrimonio netto a fine periodo	88.043.538	35.022.167
Numero totale quote in circolazione	902.220,000	351.280,000

83

AM

Variazione del patrimonio netto della Classe R

VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO			
DESCRIZIONE		Rendiconto 2018	Rendiconto 2017
Patrimonio netto a inizio periodo		6.786.378	
Incrementi:	Sottoscrizioni:		
	Sottoscrizioni singole	10.578.330	6.801.924
	Piani di accumulo		
	Switch in entrata		
	Switch da fusione		
	Reinvestimento cedola		
	Risultato positivo della gestione		
Decrementi:	Rimborsi:		
	Riscatti	163.993	
	Piani di rimborso		
	Switch in uscita		
	Proventi distribuiti		
	Risultato negativo della gestione	597.659	15.546
Patrimonio netto a fine periodo		16.603.056	6.786.378
Numero totale quote in circolazione		170.864,080	68.070,284

Sezione V- Altri dati patrimoniali

V.1 Prospetto degli impegni assunti dal fondo

	AMMONTARE DELL' IMPEGNO	
	Valore assoluto	% del valore complessivo netto
Operazioni su tassi di interesse:		
Futures su titoli di debito, tassi e altri contratti simili	4.339.500	4,147
Opzioni su tassi e altri contratti simili		
Swap e altri contratti simili		
Operazioni su tassi di cambio:		
Futures su valute e altri contratti simili		
Opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
Swap e altri contratti simili		
Operazioni su titoli di capitale:		
Futures su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili	35.758.982	34,171
Opzioni su titoli di capitali e altri contratti simili		
Swap e altri contratti simili		
Altre operazioni:		
Futures e contratti simili		
Opzioni e contratti simili		
Swap e contratti simili		

V.2 Attività e Passività verso altre società del gruppo

Open Capital non appartiene ad alcun gruppo.

V.3 Attività e Passività del Fondo per divisa

	Attività				Passività		
	Strumenti Finanziari	Depositi Bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti Ricevuti	Altre passività	TOTALE
FRANCO SVIZZERO			405.431	405.431		-832	-832
EURO	78.430.107		15.567.438	93.997.545		-186.891	-186.891
LIRA STERLINA INGLESE	5.344.732		434.740	5.779.472	-146.725	-259	-146.984
CORONA SVEDESE			2.386.509	2.386.509		-3.011	-3.011
DOLLARO USA	1.311.992		1.103.363	2.415.355			

Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 Risultato delle operazioni su strumenti finanziari

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/Perdita da realizzati	Di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/Minusvalenze	Di cui: per variazioni dei tassi di cambio
Strumenti finanziari quotati:	1.105.250	-87.494	-7.872.202	-3.739
Titoli di debito	-55.096		-942.120	
Titoli di capitale	1.452.575	-87.494	-6.643.203	-3.739
Parti di O.I.C.R.	-292.229		-286.879	
OICVM	-292.229		-286.879	
FIA				
Strumenti finanziari non quotati:	-7.817		-325.151	
Titoli di debito				
Titoli di capitale	-7.817		-325.151	
Parti di O.I.C.R.				

I.2 Strumenti Finanziari Derivati

RISULTATO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
	Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse:				
Futures su titoli di debito, tassi e altri contratti simili	44.570		132.676	
Opzioni su tassi e altri contratti simili				
Swap e altri contratti simili				
Operazioni su titoli di capitale:				
Futures su titoli di capitale, indici azionari e contratti	2.052.443		1.542.626	
Opzioni su titoli di capitali e altri contratti simili				
Swap e altri contratti				
Altre operazioni:				
Futures				
Opzioni				
Swap				

Sezione II – Depositi bancari

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati investimenti in depositi bancari.

Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

III.1 Pronti contro termine e operazioni assimilate

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuate operazioni di pronti contro termine e operazioni assimilate.

83
[Signature]

III.2 Risultato della gestione cambi

RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI		
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
OPERAZIONI DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio:		
Futures su valute e altri contratti simili		
Operazioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
Swap e altri contratti simili		
OPERAZIONE NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura:		
Futures su valute e altri contratti simili		
Operazioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
Swap e altri contratti simili		
LIQUIDITA'	-16.385	138.058

III.3 Interessi passivi su finanziamenti ricevuti

INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	
Forma tecnica del finanziamento	Importo
Debiti a vista	-31.976

III.4 Altre oneri finanziari

Nel corso dell'esercizio non sono stati sostenuti costi per altri oneri finanziari.

Sezione IV – Oneri di gestione

IV.1 Costi sostenuti nel periodo

ONERI DI GESTIONE	IMPORTI COMPLESSIVAMENTE CORRISPOSTI				IMPORTI CORRISPOSTI A SOGGETTI DEL GRUPPO DI APPARTENENZA DELLA SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1. Provvigioni di gestione	1.247	1,576						
Provvigioni classe L	1.012	1,511						
provvigioni classe R	235	2,016						
2. Costo per il calcolo del valore della quota	12	0,015						
3. Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe								
4. Compenso del depositario	58	0,073						
5. Spese di revisione del fondo	23	0,029						
6. Spese legali e giudiziarie								
7. Spese pubblicazione valore quota e eventuale prospetto informativo	28	0,035						
8. Altri oneri gravanti sul Fondo	332	0,420						
contributo di vigilanza CONSOB	5	0,006						
altri oneri	327	0,414						
9. Commissioni di collocamento								
COSTI RICORRENTI TOTALI (somma da 1 a 9)	1.700	2,148						
10. Provvigioni di incentivo								
11. Oneri di negoziazione strumenti finanziari	237		0,094					
su titoli azionari	133		0,022					
su titoli di debito	16		0,049					
su derivati	85		0,002					
altri (da specificare)	3		0,021					
12. Oneri di finanz. per i debiti assunti dal fondo	32			0,218				
13. Oneri fiscali di pertinenza del fondo								
TOTALE SPESE (somma da 1 a 13)	1.969	2,489						

(*) calcolato come media del periodo

IV.2 Provvigione di incentivo

La provvigione di incentivo è pari al 20 % dell'extra-performance maturata nell'anno solare, ed è calcolata sul minore ammontare tra l'ultimo valore complessivo netto del Fondo disponibile nel giorno di calcolo e il valore complessivo netto medio del Fondo nel periodo cui si riferisce la performance.

	Percentuale differenza quote	Percentuale differenza parametro di riferimento	Delta	% Applicata
Provvigioni di incentivo CL L	-1,724	0,588	-2,312	
Provvigioni di incentivo CL R	-2,197	0,588	-2,785	

IV.3 Remunerazioni

Con riferimento all'anno 2018, Open Capital Partners SGR SpA ha corrisposto al personale una remunerazione totale lorda pari a Euro 1.315.443, totalmente riferita alla parte fissa. Il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2018 è di 22 persone.

Non è stata corrisposta retribuzione variabile a tutto il personale della SGR nel corso del presente esercizio.

La remunerazione totale per il personale coinvolto nella gestione è stata di Euro 95.495, totalmente riferita alla parte fissa ed è relativa a 2 persone.

Per quanto riguarda infine la remunerazione totale del personale più rilevante nel 2018 ammonta a Euro 585.060, di cui Euro 67.838 per il personale direttamente impegnato nella gestione del Fondo.

La percentuale della remunerazione totale del personale attribuibile al Fondo sul totale della retribuzione complessiva della SGR è pari al 7%.

La proporzione della remunerazione totale del personale attribuibile al Fondo Open Capital Total Return è stata calcolata rapportando il valore patrimoniale netto del fondo con la massa totale gestita da Open Capital.

In conformità con le disposizioni legislative e regolamentari vigenti, l'Assemblea Ordinaria di Open Capital Partners SGR SpA del 24 aprile 2018 ha approvato la politica di remunerazione e incentivazione, che definisce le politiche di remunerazione a favore di tutto il personale della Società, prevedendo, tra l'altro, che: la remunerazione può comprendere una componente fissa e una componente variabile; la componente fissa della remunerazione è sufficientemente elevata da consentire, se del caso, sensibili contrazioni della componente variabile e, eventualmente, anche il suo azzeramento; la componente variabile è determinata sulla base di parametri quantitativi e qualitativi; la componente variabile è sottoposta a meccanismi di correzione ex-post. La Policy prevede, inoltre, una disciplina specifica per il "personale più rilevante" (i "Risk-takers"), identificato dalla Società sulla base di un processo di autovalutazione effettuato in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.

La Policy è basata su principi che riflettono e promuovono una gestione sana ed efficace del rischio e non incoraggiano attività di assunzione di rischi che siano incompatibili con i profili di rischio del Fondo o con il regolamento di gestione di quest'ultimo e che non interferiscono con l'obbligo della SGR di agire nel migliore interesse del Fondo.

La politica di remunerazione e incentivazione aggiornata della SGR è disponibile all'indirizzo internet della SGR <https://www.opencapital.it/>.

Sezione V – Altri Ricavi ed oneri

Interessi attivi su disponibilità liquide	8.045
Altri ricavi	14.844
altri ricavi	14.844
retrocessioni commissioni	
Altri oneri	-28
TOTALE	22.861

Sezione VI- Imposte

Nel corso dell'esercizio non sono state maturate imposte a carico del fondo.

Parte D – Altre informazioni

1. Copertura dei rischi di portafoglio e di cambi

Per ridurre i rischi di portafoglio e per le strategie di investimento (tra cui la strategia Long/Short equity su aree geografiche o settori industriali) sono state effettuate operazioni di copertura mediante l'utilizzo di strumenti finanziari derivati (ad esempio per la riduzione della duration complessiva del portafoglio o per modulare l'esposizione direzionale al mercato azionario).

Alla data del 31 dicembre 2018 la posizione equivalente per cassa dei derivati presenti in portafoglio era pari a Euro 12.489.696,54 (di cui long: Euro 13.761.812,5 e short: Euro 26.251.509,09).

2. Informazioni sugli oneri di intermediazione

ONERI DI INTERMEDIAZIONE					
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento estere	Altre controparti	TOTALE
Oneri di intermediazione corrisposti a:	28.429		207.187		235.616
Di cui a società del gruppo					

3. La Società di gestione non ha ricevuto soft commission.

4. Il fondo nel corso del 2018 non ha effettuato investimenti differenti da quelli previsti nella politica di investimento.

5. Tasso di movimentazione del portafoglio

TURNOVER DEL PORTAFOGLIO	
Acquisti / Vendite degli strumenti finanziari	671.539.003
Sottoscrizioni / Rimborsi quote di Fondo	68.862.685
Sottoscrizioni	67.787.778
Rimborsi	1.074.907
Patrimonio netto medio del Fondo	79.092.661
Tasso di movimentazione del portafoglio nell'esercizio	761,988

83



**RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO OPEN CAPITAL PROFESSIONAL ITALY
SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2018**

ATTIVITÀ	Situazione al 31.12.2018	
	Valore complessivo	In perc. del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	17.090.712	90,970
A1. Titoli di debito	9.196.850	48,953
A1.1 titoli di stato		
A1.2 altri	9.196.850	48,953
A2. Titoli di capitale	7.893.862	42,017
A3. Parti di O.I.C.R.		
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	353.030	1,879
B1. Titoli di debito		
B2. Titoli di capitale	353.030	1,879
B3. Parti di O.I.C.R.		
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	227.575	1,211
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	227.575	1,211
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
D. DEPOSITI BANCARI		
D1. A vista		
D2. Altri		
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ	1.006.296	5,356
F1. Liquidità disponibile	1.006.296	5,356
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare		
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare		
G. ALTRE ATTIVITÀ	109.513	0,584
G1. Ratei attivi	107.721	0,573
G2. Risparmio di imposta		
G3. Altre	1.792	0,011
TOTALE ATTIVITÀ	18.787.126	100,000

PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 31.12.2018	
	Valore complessivo	
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
H1. Finanziamenti ricevuti		
H2. Sottoscrittori per sottoscrizioni da regolare		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO PARTECIPANTI		
M1. Rimborsi richiesti e non regolati		
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITÀ		25.832
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati		24.871
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre		961
TOTALE PASSIVITÀ		25.832
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO		18.761.294
NUMERO DELLE QUOTE IN CIRCOLAZIONE		212.486,856
VALORE UNITARIO DELLE QUOTE		88,294
VALORE COMPLESSIVO CLASSE L		13.294,881
NUMERO QUOTE IN CIRCOLAZIONE CLASSE L		150.842,000
VALORE QUOTA CLASSE L		88,138
VALORE COMPLESSIVO CLASSE R		5.466,413
NUMERO QUOTE IN CIRCOLAZIONE CLASSE R		61.644,856
VALORE QUOTA CLASSE R		88,676

MOVIMENTI DELLE QUOTE NEL PERIODO	
	(TOTALE)
Quote emesse	225.229,856
Qte emesse cl L	163.585,000
Qte emesse cl R	61.644,856
Quote rimborsate	12.743,000
Qte rimborsate cl L	12.743,000

**RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO OPEN CAPITAL PROFESSIONAL ITALY
SEZIONE REDDITUALE AL 31 DICEMBRE 2018**

		Relazione al 31.12.2018	
A.	STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI		-2.187.076
A1.	PROVENTI DA INVESTIMENTI		422.249
A1.1	Interessi e altri proventi su titoli di debito		201.032
A1.2	Dividendi e altri proventi su titoli di capitale		221.217
A1.3	Proventi su parti di O.I.C.R.		
A2.	UTILE/PERDITA DA REALIZZI		-670.139
A2.1	Titoli di debito		-15.446
A2.2	Titoli di capitale		-654.693
A2.3	Parti di O.I.C.R.		
A3.	PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		-1.845.214
A3.1	Titoli di debito		-509.989
A3.2	Titoli di capitale		-1.335.225
A3.3	Parti di O.I.C.R.		
A4.	RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI		-93.972
	Risultato gestione strumenti finanziari quotati		-2.187.076
B.	STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI		-32.030
B1.	PROVENTI DA INVESTIMENTI		
B1.1	Interessi e altri proventi su titoli di debito		
B1.2	Dividendi e altri proventi su titoli di capitale		
B1.3	Proventi su parti di O.I.C.R.		
B2.	UTILE/PERDITA DA REALIZZI		
B2.1	Titoli di debito		
B2.2	Titoli di capitale		
B2.3	Parti di O.I.C.R.		
B3.	PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		-32.030
B3.1	Titoli di debito		
B3.2	Titoli di capitale		-32.030
B3.3	Parti di O.I.C.R.		
B4.	RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI		
	Risultato gestione strumenti finanziari non quotati		-32.030
C.	RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA		-115.058
C1.	RISULTATI REALIZZATI		-115.058
C1.1	Su strumenti quotati		-115.058
C1.2	Su strumenti non quotati		
C2.	RISULTATI NON REALIZZATI		
C2.1	Su strumenti quotati		
C2.2	Su Strumenti non quotati		
D.	DEPOSITI BANCARI		
D1.	INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI		
E.	RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI		893
E1.	OPERAZIONI DI COPERTURA		
E1.1	Risultati realizzati		
E1.2	Risultati non realizzati		
E2.	OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
E2.1	Risultati realizzati		
E2.2	Risultati non realizzati		
E3.	LIQUIDITA'		893
E3.1	Risultati realizzati		897
E3.2	Risultati non realizzati		-4
F.	ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE		
F1.	PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE		
F2.	PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI		
	Risultato lordo della gestione di portafoglio		-2.333.271
G.	ONERI FINANZIARI		-1.625
G1.	INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI		-1.625
G2.	ALTRI ONERI FINANZIARI		
	Risultato netto della gestione di portafoglio		-2.334.896
H.	ONERI DI GESTIONE		-237.476
H1.	PROVVIGIONI DI GESTIONE SGR		-132.186
	di cui Classe L		-107.788
	di cui Classe R		-24.398
H2.	COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA		-6.838
H3.	COMMISSIONI DEPOSITARIO		-11.385
H4.	SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO		-23.311
H5.	ALTRI ONERI DI GESTIONE		-63.756
H6.	COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO		
I.	ALTRI RICAVI ED ONERI		6
I1.	Interessi attivi su disponibilità liquide		20
I2.	Altri ricavi		
I3.	Altri oneri		-14
	Risultato della gestione prima delle imposte		-2.572.366
L.	IMPOSTE		
L1.	Imposta sostitutiva a carico dell' esercizio		
L2.	Risparmio di imposta		
L3.	Altre imposte		
	Utile/Perdita dell' esercizio		-2.572.366
	di cui Classe R		- 697.737
	di cui Classe L		-1.874.629

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO OPEN CAPITAL PROFESSIONAL ITALY

NOTA INTEGRATIVA

Parte A – Andamento del valore della quota

Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

Sezione I – Criteri di valutazione

Sezione II - Le attività

Sezione III – Le passività

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Sezione V – Altri dati patrimoniali

Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

Sezione II – Depositi bancari

Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

Sezione IV – Oneri di gestione

Sezione V – Altri Ricavi ed oneri

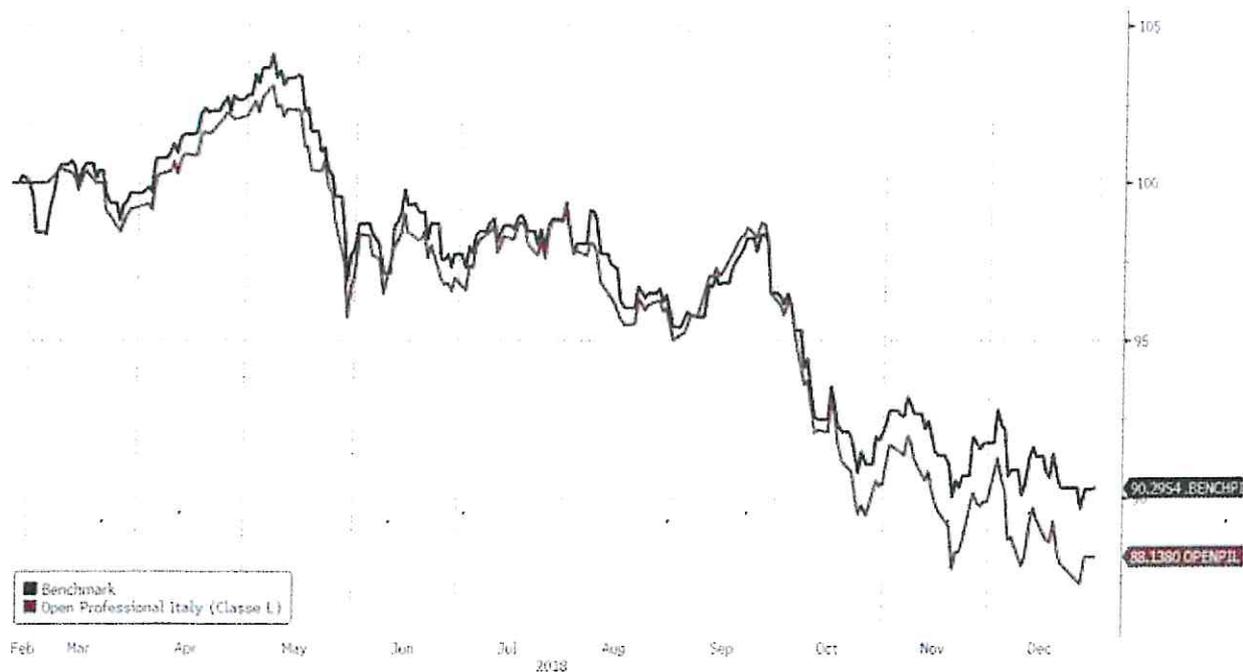
Sezione VI- Imposte

Parte D – Altre informazioni



Parte A – Andamento del valore della quota

Andamento del fondo nel corso dell'esercizio 2018 (Classe L)



Andamento del fondo nel corso dell'esercizio 2018 (Classe R)



Il benchmark è così composto: 50% Comit Globale R (ITSMBCIG), 50% Bloomberg Barclays Euro-Aggregate Italy: Corporate Total Return Unhedged (I02087EU).

Andamento del fondo nel corso degli ultimi dieci anni

Il Fondo Open Capital Professional Italy è attivo dal 23 febbraio 2018 sia con la classe L che con la classe R e pertanto non è riportato il grafico dell'andamento del fondo degli ultimi dieci anni.

Andamento del valore della quota e del Benchmark

DESCRIZIONE	Rendiconto al 31/12/2018
valore quota iniziale Classe L valore quota iniziale Classe R	
valore quota finale Classe L valore quota finale Classe R	88,138 88,676
performance netta Classe L performance netta Classe R	
Performance del benchmark di riferimento.	-8,734
valore massimo della quota Classe L valore massimo della quota Classe R	103,089 103,272
valore minimo della quota Classe L valore minimo della quota Classe R	87,229 87,757

Il differenziale di rendimento tra le quote di Classe L e di Classe R è dovuto al differente regime di spese applicate.

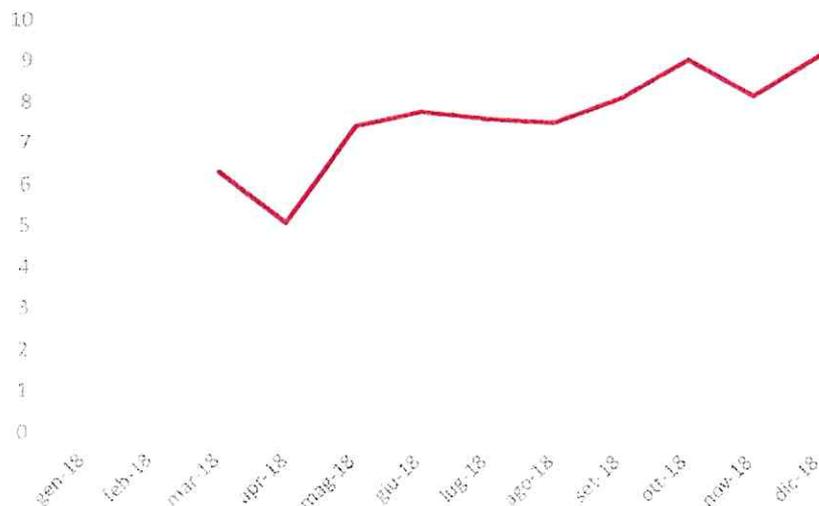
Il fondo non distribuisce proventi.

Il fondo è soggetto ai rischi legati alla gestione attiva del portafoglio e alle strategie messe in atto dal team di gestione.

I rischi di mercato, di controparte, di cambio, di liquidità e di concentrazione vengono monitorati e mitigati tramite un sistema automatizzato in grado di verificare ex-ante il rispetto dei limiti imposti al gestore (esposizione massima ad asset class, duration complessiva di portafoglio, posizioni su divise o mercati, etc...).

La funzione Risk Management controlla giornalmente il rispetto dei limiti definiti da regolamento del fondo e dalle delibere del Consiglio di Amministrazione; il controllo e l'analisi dei rischi vengono effettuati ex-post grazie all'utilizzo di un apposito software per il monitoraggio delle posizioni del fondo e della volatilità.

La SGR non effettua misurazioni con il metodo VaR, adotta invece controlli sulla volatilità del portafoglio. Nel corso dell'anno la volatilità (calcolata su base settimanale considerando le ultime 52 rilevazioni) ha seguito l'evoluzione dei parametri di riferimento del comparto (dopo i primi mesi poco significativi per via della fase di partenza).



Particolari controlli vengono effettuati sull'operatività in strumenti finanziari e derivati utilizzati a fini di copertura (anche al fine di modificare la *duration* complessiva del portafoglio).

Il controllo sull'esposizione complessiva e sulla copertura delle posizioni "corte" viene effettuata con il metodo degli impegni.

L'indice di leva massimo è stato pari a 1,08 mentre il valore medio è stato 1.

Eventuali errori di valutazione della quota

Nell'anno non si sono verificati errori quote rilevanti.



Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

Sezione I – Criteri di valutazione

1. Registrazione delle operazioni

- le compravendite di strumenti finanziari vengono registrate in portafoglio alla data di negoziazione delle operazioni;
- in caso di sottoscrizione di strumenti finanziari di nuova emissione la contabilizzazione nel portafoglio del fondo avviene alla data di attribuzione;
- le operazioni di sottoscrizione e rimborso di parti di O.I.C.R. nelle quali viene investito il patrimonio dei fondi vengono registrate in portafoglio alla data di negoziazione delle operazioni, secondo le modalità di avvaloramento delle quote di OICR oggetto di negoziazione;
- i dividendi maturati sui titoli azionari in portafoglio vengono registrati il giorno della quotazione ex-cedola al netto della ritenuta d'imposta ove applicata;
- le operazioni di acquisto e vendita di contratti future vengono registrate evidenziando giornalmente nella Sezione Reddittuale i margini di variazione (positivi o negativi), con contropartita la liquidità a scadenza del fondo;
- il costo medio degli strumenti finanziari è determinato sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari, modificato dal costo medio degli acquisti del periodo. Le differenze tra il costo medio così come definito in precedenza ed il prezzo di mercato relativamente alle quantità in portafoglio alla data della relazione di gestione originano le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari;
- il costo medio delle parti di O.I.C.R. è determinato sulla base del valore di libro degli O.I.C.R., modificato del costo medio delle sottoscrizioni del periodo. Le differenze tra il costo medio così come definito in precedenza ed i valori correnti relativamente alle parti di O.I.C.R. in portafoglio alla data della relazione di gestione originano le plusvalenze e le minusvalenze;
- gli utili (perdite) da realizzi riflettono la differenza tra il costo medio, come precedentemente indicato, ed il prezzo di vendita relativo alle cessioni poste in essere nel periodo in esame;
- gli interessi e gli altri proventi e oneri di natura operativa vengono registrati secondo il principio della competenza temporale. Tali interessi e proventi vengono registrati al lordo delle eventuali ritenute d'imposta quando a carico;
- la rilevazione delle sottoscrizioni e dei rimborsi quota viene effettuata nel rispetto del Regolamento del fondo, nonché secondo il principio della competenza temporale applicabile alla fattispecie;
- le plusvalenze e minusvalenze sulle operazioni a termine in valuta sono determinate in base alla differenza fra i cambi a termine correnti per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione ed i cambi a termine negoziati;
- gli utili e perdite da realizzi sulle operazioni a termine in valuta sono determinati quale differenza fra il cambio a termine negoziato ed il cambio del giorno di chiusura dell'operazione.
- le plusvalenze e minusvalenze su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinate quale differenza fra il cambio medio di acquisto (pari al cambio alla fine del periodo precedente modificato dal cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo), ed il cambio della data di riferimento della valutazione;
- le plusvalenze e minusvalenze su cambi per operazioni su O.I.C.R. sono determinate quale differenza fra il cambio medio delle sottoscrizioni (pari al cambio alla fine del periodo precedente modificato dal cambio medio delle sottoscrizioni effettuate nel periodo) ed il cambio di fine periodo;
- gli utili e perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati quale differenza fra il cambio medio di acquisto, come sopra definito, ed il cambio del giorno dell'operazione;
- gli utili e perdite da realizzi su cambi per operazioni in O.I.C.R. sono determinati quale differenza fra il cambio medio delle sottoscrizioni, come sopra definito, ed il cambio del giorno dell'operazione;
- gli utili e perdite da negoziazione divise sono originati dalla differenza fra il controvalore della divisa convertito al cambio medio di acquisto, come sopra definito, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.

La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

2. Criteri di valutazione

Il prezzo di valutazione dei titoli in portafoglio è determinato sulla base dei seguenti parametri:

- i prezzi unitari utilizzati sono quelli del giorno di Borsa aperta al quale si riferisce il valore della quota;
- titoli azionari negoziati presso la Borsa Italiana sono valutati sulla base del prezzo di riferimento alla data di valutazione rilevato sui mercati dalla stessa gestiti;
- i titoli azionari quotati presso Borse estere sono valutati sulla base del prezzo di chiusura della data di riferimento della valutazione, rilevato sul mercato di quotazione. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione dei titoli esteri sono rilevate in voci separate nel rendiconto di gestione, tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione;
- i titoli di Stato italiani quotati sul mercato MTS sono valutati al prezzo di chiusura del mercato o attraverso il prezzo "bid" rilevato sulle negoziazioni della giornata fornito da primari infoproviders;
- i titoli di Stato esteri o emessi da organismi sovranazionali, sono valutati sulla base del prezzo "bid" rilevato sulle negoziazioni della giornata fornito da primari infoproviders o attraverso il prezzo "bid" del loro mercato di riferimento, qualora disponibile;
- i titoli obbligazionari corporate, sono valutati sulla base del prezzo "bid" rilevato sulle negoziazioni della giornata fornito da primari infoproviders;
- per i titoli quotati a corso secco il prezzo è espresso a corso tel quel, ossia il corso del titolo maggiorato del rateo di interesse maturato al netto di eventuali ritenute;
- per gli strumenti finanziari derivati quotati viene effettuato il confronto tra la valutazione espressa dal broker/clearer, utilizzato per il calcolo dei margini giornalieri di variazione, e quella fornita dagli infoproviders di riferimento (Reuters/Bloomberg). Il prezzo utilizzato è il "settlement price";
- le opzioni ed i premi acquistati sono computati tra le attività al loro valore corrente;
- le opzioni ed i premi emessi sono computati tra le passività al loro valore corrente;
- le parti di OICR sono valutate sulla base dell'ultimo valore reso noto al pubblico (NAV) alla data di riferimento;
- gli strumenti finanziari non quotati vengono valutati facendo riferimento al prezzo fornito dagli infoproviders di riferimento o al prezzo ricalcolato internamente attraverso l'utilizzo di modelli valutativi interni;
- i cambi a pronti (spot) vengono valorizzati utilizzando le quotazioni "ask" calcolate da WM Company e pubblicate da Bloomberg e Reuters. La valorizzazione dei contratti a termine (forward) avviene utilizzando il tasso spot "ask" al quale è sommato algebricamente il valore del punto forward "ask" di mercato. In mancanza di questo valore si procede a ricavare il punto forward teorico interpolando i punti forward disponibili riferiti alle scadenze più prossime.

Sezione II - Le attività

Area geografica verso cui sono orientati gli investimenti

Paese	Controvalore	% sul totale del portafoglio
FRANCIA	184.720	1,06
GERMANIA	185.920	1,07
ITALIA	14.537.876	83,34
LUSSEMBURGO	401.284	2,30
PAESI BASSI	1.944.692	11,15
SPAGNA	189.250	1,08
Totali:	17.443.742	100,00



Settori economici di impiego delle risorse del fondo

	Controvalore titoli di capitale	Titoli di capitale % sul totale dell'attivo	Titoli di debito	Titoli di debito % sul totale dell'attivo	Parti di O.I.C.R.	Parti di O.I.C.R. % sul totale dell'attivo
Assicurativo	421.930	2,246	1.175.116	6,255		
Bancario	1.658.896	8,830	3.780.117	20,121		
Cementi- Costruzioni	96.178	0,512				
Industria	694.954	3,699	920.285	4,898		
Chimico- Farmaceutico	84.840	0,452				
Commercio	202.510	1,078				
Comunicazioni	700.187	3,727	1.377.421	7,332		
Elettronico	829.795	4,417	465.325	2,477		
Finanziario	510.142	2,715				
Meccanico - Automobilistico	599.675	3,192	173.780	0,925		
Minerale - Metallurgico	1.262.524	6,720	878.841	4,678		
Tessile	410.046	2,183				
Energetico	332.904	1,772	425.966	2,267		
Diversi	442.310	2,354				
Totali:	8.246.891	43,897	9.196.850	48,953		

83


Elenco degli strumenti finanziari in portafoglio
(i primi 50 e comunque quelli che superano lo 0,5% delle attività del fondo)

Strumenti finanziari	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% incidenza su attività del Fondo
TELECOM ITALIA 1,125% 2015/26.03.2022 CV	EUR	800.000,000	751.104,00	3,998
UNICREDIT SPA 1% 2018/18.01.2023	EUR	750.000,000	701.295,00	3,733
SAIPEM FIN 2,75% 2017/05.04.2022	EUR	600.000,000	597.042,00	3,178
INTESA SANPAOLO BANCA	EUR	305.500,000	592.608,90	3,154
UNICREDIT SPA 6.75% 2014/10.09.2049	EUR	600.000,000	572.490,00	3,047
ENI ORD.	EUR	40.000,000	549.920,00	2,927
UNICREDITO ITALIANO ORD. NEW	EUR	55.000,000	544.170,00	2,897
MAIRE TECNIMONT SPA 2,625% 2018/30.04.24	EUR	500.000,000	478.480,00	2,547
LEONARDO SPA 1,5% 2017/07.06.2024	EUR	500.000,000	465.325,00	2,477
ASSGEN 7.75% 2012/12.12.2042	EUR	400.000,000	465.152,00	2,476
SOGEFI S.P.A. 2% 2014/21.05.2021 CV	EUR	500.000,000	452.160,00	2,407
SISIM 1.625% 2018-08/02/2028	EUR	500.000,000	441.805,00	2,352
MEDIOBANCA 3% 2015/10.09.2025	EUR	430.000,000	436.286,60	2,322
FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES NV	EUR	33.600,000	426.115,20	2,268
UNIONE DI BANCHE ITALIA 2009-13.03.2019	EUR	412.000,000	411.962,92	2,193
TELECOM ITALIA 3.625% 2016/19.01.2024	EUR	400.000,000	411.836,00	2,192
BANCA INTESA 5% 23.09.2019	EUR	400.000,000	411.708,00	2,191
INTESA SAN PAOLO 7% 2016/29.12.2049	EUR	400.000,000	404.444,00	2,153
UNIPOL TV 2003/28.7.2023	EUR	400.000,000	362.000,00	1,927
SOMEC SPA	EUR	21.500,000	353.030,00	1,879
CATTOLICA ASS 4,25% 2017/14.12.2047	EUR	400.000,000	347.964,00	1,852
ENEL	EUR	66.000,000	332.904,00	1,772
AUTOSTRADA TO-MI	EUR	19.000,000	332.120,00	1,768
SAIPEM SPA	EUR	92.000,000	300.380,00	1,599
STMICROELECTRONICS - MILANO	EUR	24.000,000	293.520,00	1,562
SAIPEM 2,625% 2017/07.01.2025	EUR	300.000,000	281.799,00	1,500
GIMA TT SPA	EUR	40.000,000	260.880,00	1,389
REPLY SPA	EUR	5.750,000	253.460,00	1,349
ENEL SPA 2.50% 2018/24.11.2078	EUR	250.000,000	230.487,50	1,227
POSTE ITALIA	EUR	33.000,000	230.472,00	1,227
FILA SPA	EUR	17.000,000	229.500,00	1,222
TENARIS SA EUR	EUR	24.100,000	227.504,00	1,211
BANCA FARMAFACTORING SPA	EUR	50.000,000	227.000,00	1,208
AUTOSTRADA 1,625% 2015/12.06.2023	EUR	231.000,000	214.481,19	1,142
CATTOLICA ASSICURAZIONI SCRL	EUR	30.000,000	213.150,00	1,135
ASSICURAZIONI GENERALI	EUR	14.300,000	208.780,00	1,111
SIAS SPA	EUR	17.000,000	205.020,00	1,091
MONCLER SPA	EUR	7.000,000	202.510,00	1,078
MONTE PASCHI 3,625% 2014/01.04.2019	EUR	200.000,000	200.520,00	1,067
IREN SPA 1,95% 2018/19.09.2025	EUR	200.000,000	195.478,00	1,040
MEDIOBANCA	EUR	26.000,000	191.776,00	1,021
BCO SANTANDER TV 2014/12.3.2049F/V	EUR	200.000,000	189.250,00	1,007
WIRECARD AG	EUR	1.400,000	185.920,00	0,990
TOTAL SA	EUR	4.000,000	184.720,00	0,983
AEFFE SPA	EUR	76.992,000	180.546,24	0,961
LEONARDO FINMECCANICA SPA	EUR	23.000,000	176.594,00	0,940
CARRARO INTL 3.50% 2018-31/01/2025	EUR	181.000,000	173.779,91	0,925
FERRARI NV - EUR	EUR	2.000,000	173.560,00	0,924
CNH INDUSTRIAL NV EUR	EUR	22.000,000	172.656,00	0,919
TELECOM ITALIA RNC.	EUR	391.000,000	163.047,00	0,868
EL.EN. SPA	EUR	9.500,000	120.365,00	0,641
BANCA GENERALI SPA	EUR	5.700,000	103.341,00	0,550
CEMBRE	EUR	5.000,000	101.250,00	0,539
BUZZI UNICEM RISP.NON CONV.	EUR	10.050,000	96.178,50	0,512

II.1 Strumenti finanziari quotati

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paesi di residenza dell' emittente			
	Italia	Altri paesi dell' UE	Altri paesi dell' OCSE	Altri paesi
Titolo di debito: di Stato di altri enti pubblici di banche di altro	3.590.867 4.364.113	189.250 1.052.621		
Titoli di capitale: con diritto di voto con voto limitato altri	5.970.641 259.225	1.663.995		
Parti di O.I.C.R.: OICVM FIA aperti retail Altri (da specificare)				
Totali: in valore assoluto in percentuale del totale delle attività	14.184.846 75,503	2.905.866 15,467		

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri paesi dell' UE	Altri paesi dell' OCSE	Altri paesi
Titoli quotati	8.347.770	8.742.942		
Titoli in attesa di quotazione				
Totali: in valore assoluto in percentuale del totale delle attività	8.347.770 44,433	8.742.942 46,537		

Movimenti dell'esercizio

	Controvalore acquisiti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito:		
Titoli di Stato	895.699	884.329
altri	12.423.565	2.712.649
Titoli di capitale	32.930.443	23.046.664
Parti di O.I.C.R.		
Totale:	46.249.707	26.643.642

Gli importi di acquisti e vendite comprendono operazioni sul capitale pari a Euro 1.507.434

87
24

II.2 Strumenti finanziari non quotati

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paesi di residenza dell' emittente			
	Italia	Altri paesi dell' UE	Altri paesi dell' OCSE	Altri paesi
Titolo di debito: di Stato di altri enti pubblici di banche di altro				
Titoli di capitale: con diritto di voto con voto limitato altri	353.030			
Parti di O.I.C.R.: FIA aperti retail Altri (da specificare)				
Totali: in valore assoluto in percentuale del totale delle attività	353.030 1,879			

Movimenti dell' esercizio

	Controvalore acquisiti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito: Titoli di Stato altri		
Titoli di capitale Parti di O.I.C.R.	412.477	27.417
Totale:	412.477	27.417

Gli importi di acquisti e vendite comprendono operazioni sul capitale pari a Euro 412.477

II.3 Titoli di debito

Titoli di debito: duration modificata per valuta di denominazione

VALUTA	DURATION IN ANNI					
	Minore o pari a 1		Compresa tra 1 e 3,6		Maggiore di 3,6	
	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati
EURO	3.567.113		1.800.306		3.829.431	

II.4 Strumenti Finanziari Derivati

VALORE PATRIMONIALE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI			
	Margini	Strumenti Finanziari Quotati	Strumenti Finanziari Non Quotati
Operazioni su tassi di interesse: Futures su titoli di debito, tassi e altri contratti simili Opzioni su tassi e altri contratti simili Swap e altri contratti simili			
Operazioni su tassi di cambio: Futures su valute e altri contratti simili Opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili Swap e altri contratti simili			
Operazioni su titoli di capitale: Futures su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili Opzioni su titoli di capitali e altri contratti simili Swap e altri contratti	227.575		
Altre operazioni: Futures Opzioni Swap			

Strumenti finanziari derivati per controparte

	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse: Futures su titoli di debito, tassi e altri contratti simili Opzioni su tassi e altri contratti simili Swap e altri contratti simili					
Operazioni su tassi di cambio: Futures su valute e altri contratti simili Opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili Swap e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale: Futures su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili Opzioni su titoli di capitali e altri contratti simili Swap e altri contratti simili			227.575		
Altre operazioni: Futures e contratti simili Opzioni e contratti simili Swap e contratti simili					
Swap e contratti simili					

II.5 Depositi bancari

Il fondo, nel corso dell'esercizio, non ha effettuato investimenti in depositi bancari.

II.6 Pronti contro termine attivi e operazioni assimilate

Il fondo, nel corso dell'esercizio, non ha posto in essere operazioni in Pronti contro termine attivi e operazioni assimilate.

II.7 Operazioni di Prestito Titoli

Il fondo, nel corso dell'esercizio, non ha posto in essere operazioni di Prestito Titoli

II.8 Posizione netta di liquidità

	Importo
Liquidità disponibile:	
Custodia presso la Banca Depositaria , si riferisce a:	
conto corrente ordinario	
di cui euro	942.090
di cui valuta	3.818
conto corrente operatività futures	60.388
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	
crediti di operazioni stipulate ma non ancora regolate alla data del Rendiconto	
in euro	
in divisa	
Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	
debiti da operazioni stipulate ma non ancora regolate alla data del Rendiconto	
in euro	
in divisa	
Totale posizione netta di liquidità	1.006.296

II.9 Altre Attività

	Importo
Ratei attivi per:	
Interessi su disponibilità liquide	7
Interessi su titoli di Stato	
Interessi su titoli di debito	107.714
Proventi Pct	
Depositi Bancari	
Ratei attivo premio cds	
Risparmio imposta:	
Risparmio imposta esercizio	
Risparmio imposta degli esercizi precedenti	
Altre:	
Cedole e Dividendi da incassare	1.792
Retrocessioni da OICR da incassare	
Crediti inesigibili	
Crediti commissioni collocatori	
Totale	109.513

Sezione III-Le passività

III.1 Finanziamenti ricevuti

Il Fondo non ha in essere al 31 12 2018 affidamenti di conto corrente concessi dalla banca depositaria, al fine di far fronte a temporanee esigenze di tesoreria, nel rispetto dei limiti previsti.

III.2 Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate

Il fondo, nel corso dell'esercizio, non ha posto in essere operazioni in Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate.

III.3 Operazioni di Prestito Titoli

Il fondo, nel corso dell'esercizio, non ha posto in essere operazioni di Prestito Titoli.

III.4 Strumenti finanziari derivati

Il fondo, nel corso dell'esercizio, non ha posto in essere operazioni su strumenti finanziari derivati che danno luogo a posizioni debitorie a carico del fondo.

III.5 Debiti verso Partecipanti

Il fondo non ha al 31 dicembre 2018 debiti verso Partecipanti

III.6 Altre Passività

	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati per:	
Commissioni Società di Gestione	13.975
Commissioni di Banca Depositaria	888
Spese di revisione	7.686
Spese di pubblicazione prospetti ed informativa al pubblico	
Commissioni di incentivo	
Commissioni Calcolo Nav	2.024
Altre	298
Altre:	
Debiti per interessi passivi	
Oneri Finanziari	961
Totale	25.832

Sezione IV- Il valore complessivo netto

Le quote in circolazione della classe R a fine periodo detenute da soggetti residenti sono:

n.61.644,856 pari al 100% del totale della classe.

Non sono state sottoscritte quote della classe R da investitori qualificati e soggetti non residenti.

Le quote in circolazione della classe L, sono n. 150.842,000 e sono state sottoscritte tramite negoziazione sul mercato regolamentato gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Variazione del patrimonio netto della Classe L

VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO		
DESCRIZIONE		Rendiconto 2018
Patrimonio netto a inizio periodo		
Incrementi:	Sottoscrizioni:	
	Sottoscrizioni singole	16.333.706
	Piani di accumulo	
	Switch in entrata	
	Switch da fusione	
	Reinvestimento cedola	
	Risultato positivo della gestione	
Decrementi:	Rimborsi:	
	Riscatti	1.164.197
	Piani di rimborso	
	Switch in uscita	
	Proventi distribuiti	
	Risultato negativo della gestione	1.874.629
Patrimonio netto a fine periodo		13.294.881
Numero totale quote in circolazione		150.842,000

Variazione del patrimonio netto della Classe R

VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO		
DESCRIZIONE		Rendiconto 2018
Patrimonio netto a inizio periodo		
Incrementi:	Sottoscrizioni:	
	Sottoscrizioni singole	6.164.150
	Piani di accumulo	
	Switch in entrata	
	Switch da fusione	
	Reinvestimento cedola	
	Risultato positivo della gestione	
Decrementi:	Rimborsi:	
	Riscatti	
	Piani di rimborso	
	Switch in uscita	
	Proventi distribuiti	
	Risultato negativo della gestione	697.737
Patrimonio netto a fine periodo		5.466.413
Numero totale quote in circolazione		61.644,856

V.1 Prospetto degli impegni assunti dal fondo

	AMMONTARE DELL' IMPEGNO	
	Valore assoluto	% del valore complessivo netto
Operazioni su tassi di interesse:		
Futures su titoli di debito, tassi e altri contratti simili		
Opzioni su tassi e altri contratti simili		
Swap e altri contratti simili		
Operazioni su tassi di cambio:		
Futures su valute e altri contratti simili		
Opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
Swap e altri contratti simili		
Operazioni su titoli di capitale:		
Futures su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili	1.832.403	9,767
Opzioni su titoli di capitali e altri contratti simili		
Swap e altri contratti simili		
Altre operazioni:		
Futures e contratti simili		
Opzioni e contratti simili		
Swap e contratti simili		

V.2 Attività e Passività verso altre società del gruppo
Open Capital non appartiene ad alcun gruppo.

V.3 Attività e Passività del Fondo per divisa

	Attività				Passività		
	Strumenti Finanziari	Depositi Bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti Ricevuti	Altre passività	TOTALE
EURO	17.671.317		1.111.984	18.783.301		-25.832	-25.832
LIRA STERLINA INGLESE			9	9			
DOLLARO USA			3.816	3.816			

Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 Risultato delle operazioni su strumenti finanziari

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/Perdita da realizzi	Di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/Minusvalenze	Di cui: per variazioni dei tassi di cambio
Strumenti finanziari quotati:	-670.139	-6.247	-1.845.214	
Titoli di debito	-15.446		-509.989	
Titoli di capitale	-654.693	-6.247	-1.335.225	
Parti di O.I.C.R.				
OICVM				
FIA				
Strumenti finanziari non quotati:			-32.030	
Titoli di debito				
Titoli di capitale			-32.030	
Parti di O.I.C.R.				

I.2 Strumenti Finanziari Derivati

RISULTATO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
	Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse:				
Futures su titoli di debito, tassi e altri contratti simili	-53.791		-11.489	
Opzioni su tassi e altri contratti simili				
Swap e altri contratti simili				
Operazioni su titoli di capitale:				
Futures su titoli di capitale, indici azionari e contratti	-40.181		-103.569	
Opzioni su titoli di capitali e altri contratti simili				
Swap e altri contratti				
Altre operazioni:				
Futures				
Opzioni				
Swap				

Sezione II – Depositi bancari

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati investimenti in depositi bancari.

Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

III.1 Pronti contro termine e operazioni assimilate

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni di pronti contro termine e operazioni assimilate.



III.2 Risultato della gestione cambi

RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI		
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
OPERAZIONI DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio:		
Futures su valute e altri contratti simili		
Operazioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
Swap e altri contratti simili		
OPERAZIONE NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura:		
Futures su valute e altri contratti simili		
Operazioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
Swap e altri contratti simili		
LIQUIDITA'	897	-4

III.3 Interessi passivi su finanziamenti ricevuti

INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	
Forma tecnica del finanziamento	Importo
Debiti a vista	-1.625

III.4 Altre oneri finanziari

Nel corso dell'esercizio non sono stati sostenuti costi per altri oneri finanziari.

Sezione IV – Oneri di gestione

IV.1 Costi sostenuti nel periodo

ONERI DI GESTIONE	IMPORTI COMPLESSIVAMENTE CORRISPOSTI				IMPORTI CORRISPOSTI A SOGGETTI DEL GRUPPO DI APPARTENENZA DELLA SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1. Provvigioni di gestione	132	0,712						
provvigioni di gestione classe L	108	0,828						
provvigioni di gestione classe R	24	0,412						
2. Costo per il calcolo del valore della quota	7	0,037						
3. Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe								
4. Compenso del depositario	11	0,061						
5. Spese di revisione del fondo	8	0,041						
6. Spese legali e giudiziarie								
7. Spese pubblicazione valore quota e eventuale prospetto informativo	23	0,126						
8. Altri oneri gravanti sul Fondo	33	0,176						
contributo di vigilanza CONSOB								
altri oneri	33	0,176						
9. Commissioni di collocamento								
COSTI RICORRENTI TOTALI (somma da 1 a 9)	214	1,153						
10. Provvigioni di incentivo								
11. Oneri di negoziazione strumenti finanziari	23		0,071					
su titoli azionari	16		0,029					
su titoli di debito	6		0,040					
su derivati	1		0,002					
altri (da specificare)								
12. Oneri di finanz. per i debiti assunti dal fondo	2							
13. Oneri fiscali di pertinenza del fondo								
TOTALE SPESE (somma da 1 a 13)	239	1,289						

(*) calcolato come media del periodo

IV.2 Provvigione di incentivo

La provvigione di incentivo è pari al 20 % dell'extra-performance maturata nell'anno solare, ed è calcolata sul minore ammontare tra l'ultimo valore complessivo netto del Fondo disponibile nel giorno di calcolo e il valore complessivo netto medio del Fondo nel periodo cui si riferisce la performance.

	Percentuale differenza quote	Percentuale differenza parametro di riferimento	Delta	% Applicata
Provvigioni di incentivo CL L	-11,862	-8,734	-3,128	
Provvigioni di incentivo CL R	-11,324	-8,734	-2,590	

IV.3 Remunerazioni

Con riferimento all'anno 2018, Open Capital Partners SGR SpA ha corrisposto al personale una remunerazione totale lorda pari a Euro 1.315.443, totalmente riferita alla parte fissa. Il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2018 è di 22 persone.

Non è stata corrisposta retribuzione variabile a tutto il personale della SGR nel corso del presente esercizio.

La remunerazione totale per il personale coinvolto nella gestione è stata di Euro 17.121, totalmente riferita alla parte fissa ed è relativa a 2 persone.

Per quanto riguarda infine la remunerazione totale del personale più rilevante nel 2018 ammonta a Euro 585.060, di cui Euro 12.162 per il personale direttamente impegnato nella gestione del Fondo.

La percentuale della remunerazione totale del personale attribuibile al Fondo sul totale della retribuzione complessiva della SGR è pari al 1%.

La proporzione della remunerazione totale del personale attribuibile al Fondo Open Capital Professional Italy è stata calcolata rapportando il valore patrimoniale netto del fondo con la massa totale gestita da Open Capital.

In conformità con le disposizioni legislative e regolamentari vigenti, l'Assemblea Ordinaria di Open Capital Partners SGR SpA del 24 aprile 2018 ha approvato la politica di remunerazione e incentivazione, che definisce le politiche di remunerazione a favore di tutto il personale della Società, prevedendo, tra l'altro, che: la remunerazione può comprendere una componente fissa e una componente variabile; la componente fissa della remunerazione è sufficientemente elevata da consentire, se del caso, sensibili contrazioni della componente variabile e, eventualmente, anche il suo azzeramento; la componente variabile è determinata sulla base di parametri di quantitativi e qualitativi; la componente variabile è sottoposta a meccanismi di correzione ex-post. La Policy prevede, inoltre, una disciplina specifica per il "personale più rilevante" (i "Risk-takers"), identificato dalla Società sulla base di un processo di autovalutazione effettuato in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.

La Policy è basata su principi che riflettono e promuovono una gestione sana ed efficace del rischio e non incoraggiano attività di assunzione di rischi che siano incompatibili con i profili di rischio del Fondo o con il regolamento di gestione di quest'ultimo e che non interferiscono con l'obbligo della SGR di agire nel migliore interesse del Fondo.

La politica di remunerazione e incentivazione aggiornata della SGR è disponibile all'indirizzo internet della SGR <https://www.opencapital.it/>.



Sezione V – Altri Ricavi ed oneri

Interessi attivi su disponibilità liquide	20
Altri ricavi	
altri ricavi	
retrocessioni commissioni	
Altri oneri	-14
TOTALE	6

Sezione VI- Imposte

Nel corso dell'esercizio non sono state maturate imposte a carico del fondo.

Parte D – Altre informazioni

1. Copertura dei rischi di portafoglio e di cambi

Per ridurre i rischi di portafoglio e per le strategie di investimento sono state effettuate operazioni mediante l'utilizzo di strumenti finanziari derivati. Alla data del 31 dicembre la posizione equivalente per cassa dei derivati presenti in portafoglio era pari a Euro 1.820.600,00 (posizione long).

2. Informazioni sugli oneri di intermediazione

ONERI DI INTERMEDIAZIONE					
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento estere	Altre controparti	TOTALE
Oneri di intermediazione corrisposti a:	12.298		11.107		23.405
Di cui a società del gruppo					

3. La Società di gestione non ha ricevuto soft commission.

4. Il fondo nel corso del 2018 non ha effettuato investimenti differenti da quelli previsti nella politica di investimento.

5. Tasso di movimentazione del portafoglio

TURNOVER DEL PORTAFOGLIO	
Acquisti / Vendite degli strumenti finanziari	71.413.332
Sottoscrizioni / Rimborsi quote di Fondo	23.662.054
Sottoscrizioni	22.497.857
Rimborsi	1.164.197
Patrimonio netto medio del Fondo	18.553.910
Tasso di movimentazione del portafoglio nell'esercizio	257,365

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DEGLI ARTT. 14 e 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010,
N. 39 E DELL'ART. 9 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N.58**

**Ai partecipanti al Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
OPEN CAPITAL TOTAL RETURN**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DELLA RELAZIONE DI GESTIONE

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Open Capital Total Return (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2018, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2018 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Open Capital Partners SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo, sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisce una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Open Capital Partners SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli amministratori del Fondo Open Capital Total Return al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con la relativa relazione di gestione e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori con la relazione di gestione del Fondo Open Capital Total Return al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa al Provvedimento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione degli amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo Open Capital Total Return al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Roberto Rognoni
Director

Milano, 11 marzo 2019

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 e 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 9 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N.58

Ai partecipanti al Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto OPEN CAPITAL PROFESSIONAL ITALY

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DELLA RELAZIONE DI GESTIONE

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Open Capital Professional Italy (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2018, dalla sezione reddituale per il periodo dal 23 febbraio 2018 al 31 dicembre 2018 e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2018 e del risultato economico per il periodo dal 23 febbraio 2018 al 31 dicembre 2018 in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Open Capital Partners SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo, sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/abcut.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Open Capital Partners SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli amministratori del Fondo Open Capital Professional Italy al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con la relativa relazione di gestione e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori con la relazione di gestione del Fondo Open Capital Professional Italy al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa al Provvedimento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione degli amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo Open Capital Professional Italy al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Roberto Rognoni
Director

Milano, 11 marzo 2019